



Si è creata nel mondo canino una equiparazione che assomiglia alla combattuta e proclamata uguaglianza degli umani. Insomma, l'impero dei cani di razza non è più che una repubblica. Le razze sono

state così manipolate negli ultimi secoli che si potrebbero ergere montagne di code e orecchie tagliate, senza contare i profili perfezionati o stravolti dagli incroci. È lo stesso anelito alla bellezza che spinge le donne verso la plastificazione totale. Intendiamoci, in questo perfetto esemplare non ha mai cessato di battere un cuore canino. Il cane di razza può essere molto intelligente, ma si sentirà sempre dire che i bastardi lo sono di più. I cani di razza hanno sempre avuto un padrone, principalmente per il loro prezzo, e di conseguenza sempre la casa, il cibo, l'amore... anche degli abitini! Del bastardo (definizione usata per i figli del re e non della regina) si sa tutta la precarietà della vita. Lui è in genere, quando la fortuna lo assiste, "trovato". È sempre conclamato intelligente, la sua bellezza quasi mai riconosciuta, la sua fedeltà è leggendaria. A questo punto si è fatto avanti il "progresso". Perché mai il consumismo non si dovrebbe buttare in prodotti tanto perfetti e pagabili come i cani di razza? Le cucciolate (trafugate o vendute?) nascoste in qualche mezzo proveniente dall'est, denuncia questa tendenza del mercato. I piccoli innocenti, sequestrati o no alla frontiera, arrivano, spesso decimati, nei negozi. Non sono più quelle creature perfette nel fisico come nel cuore. La cosa rattristirebbe anche i bastardi se potessero parlare. Chi li compera a un terzo del loro prezzo, sa di avere un cane, ma non un gioiello. Ecco perché si verifica ormai il "randagio di razza". Dato che l'ignoranza è ormai suffragata dall'informazione, si sente affermare per le strade "è un Jack Russel", "è un Terranova", e il cane se ne va solitario. Privo della protezione delle sue origini controllate, ha sviluppato la tendenza alla libertà. Possiamo affermare che ormai le razze più protette sono quelle da caccia. Altri vistosi interessi dietro questo tipo di umanità, altra inutile e deprecabile crudeltà dietro l'uso di questi splendidi esemplari. Il cane sarà meno intelligente (?) ma è certo più sensibile dell'uomo. Se avete da accompagnare un cieco o da trovare della droga non si tira indietro.

Franca Valeri

Notte prima della nuova vita

C'è un bellissimo cielo stellato stanotte. E l'aria si è già fatta più dolce. C'è tanta pace qui. Eppure proprio non riesco a dormire. Stamattina una delle volontarie che si occupano di noi qui al rifugio, mi ha sussurrato in un orecchio che per me da domani inizia una nuova vita. C'è una famiglia che mi aspetta. Una casa vera, pappa buona, coccole, caldo, giochi carezze e tante passeggiate... Ancora non mi sembra possibile. Dopo tanti anni trascorsi con il muso appoggiato alle sbarre... il freddo, la pioggia, il caldo asfissiante, la solitudine e i brutti ricordi che ti divorano l'anima. Quanto ho vagato sperando di rincontrarlo! Lui che mi aveva promesso amore eterno. E che invece un giorno d'estate mi ha mollato per strada. Come fossi un ferro vecchio. Ero sfinito. Terrorizzato. Sembravo l'ombra di me stesso. Finché un'anima buona mi ha raccolto e mi ha portato qui. Se non altro finalmente al sicuro. Io però non ho mai smesso di sognare. E domani il mio sogno diventerà realtà. So già tutto dei miei nuovi "genitori". Le mie "tate-volontarie" quando loro hanno risposto all'appello con la mia foto su Internet, gli hanno inviato per prima cosa un modulo con tante domande: volevano sapere tutto, ma proprio tutto, prima di decidere che sarebbero stati quelli giusti per me. E hanno anche controllato in un grande libro nero che i loro nomi non comparissero tra quelli di persone cattive, già segnalate per maltrattamenti agli animali. Poi un'altra delle "tate-volontarie" è andata a conoscerli di persona e a vedere la casa dove vivrò. E ha già preparato tutti i documenti da fargli firmare per regolarizzare - con tanto di microchip come prevede la legge - la mia adozione. Infine, l'impegno a restare in contatto nel tempo. Inviando foto e notizie sui miei progressi. Ecco... ora non manco che io. Domani mattina all'alba "le tate-volontarie" verranno a prendermi. Saliremo in auto e mi accompagneranno diritto tra le braccia dei miei nuovi "mamma e papà". Oddio!!! Non sto più nel pelo dalla felicità... Guardo per l'ultima volta i miei compagni di rifugio. Ciao Dingo, ciao Medy, vedrete che i prossimi sarete voi. Sono certo: da qualche parte ci sono due angeli anche per voi. Buona vita!!!

Alessandra



Ristorante
da Agostino
Via degli Asinelli, 8
Trevignano Romano
(di fronte al Parco Giochi)
tel 06 9999512
www.ristorante-ilmelograno.com
agostino@ristoranteilmelograno.com
Chiuso il Martedì

il veterinario informa

LA PSICOLOGIA DEL CANE

I "bisogni" del cucciolo



Ecco un mini-prontuario delle cose da fare, al fine di far capire bene al cucciolo la prassi da seguire per la toilette giornaliera:

1. Ricordarsi di portare fuori il cane non appena ha finito di mangiare e dopo ogni pasto.
2. Ricordarsi che anche altre attività che eccitano il cane (ad esempio il gioco) possono stimolare le sue funzioni corporali.
3. Cercare di coglierlo sul fatto: osservare bene i suoi movimenti sospetti e non appena lo si vede in procinto di liberarsi, sgridarlo con un secco no! e portarlo fuori.
4. Non va invece sgridato se il fatto è stato commesso ore prima: non servirà a niente, il cane non sarà in grado di capire il motivo del rimprovero.



5. Le passeggiate devono eventualmente prolungarsi proprio per consentire al cane di fare i suoi bisogni: va ricordato che un cucciolo non ha ancora la padro-

nanza degli stimoli e quindi dobbiamo essere noi ad aspettare i suoi tempi.

6. Non appena il cane si sarà liberato correttamente, ricompensarlo con coccole e biscottini.
7. Se si usa la lettiera e il cucciolo continua a farla sul pavimento, durante la defecazione o la minzione prenderlo e metterlo nella lettiera, cercando di fargli finire lì i bisogni. Comunque la lettiera va usata solo in casi estremi: tutti i cani imparano a farla fuori casa, lo farà anche il vostro.
8. Armarsi di molta pazienza: fare i propri bisogni all'aperto è una cosa che il cane deve imparare e ciò comporta un vero e proprio addestramento, non è una cosa innata per lui. In natura, infatti, è la madre che dapprima assolve a questa funzione, leccando il cucciolo e stimolando la minzione e la defecazione; da adulto l'istinto lo porterebbe a urinare e defecare dove meglio crede, senza problemi di orari e di luoghi.



NEWS

Le passeggiate col cane fanno bene al cuore

Una ricerca condotta dall'Università di San Diego e pubblicata su "Preventive Medicine", ha dimostrato che la presenza di un cane in famiglia sortisce effetti benefici anche a livello psicofisico. Lo studio, diretto dalla dott.ssa Katherine Hoerster ha illustrato i vantaggi che derivano dalle quotidiane passeggiate con il cane. Sono stati esaminati circa 1000 volontari in possesso di cani e sottoposti ad un questionario sul modo in cui si occupavano del loro amico a quattro zampe. È emerso che il 64% di chi gode della compagnia di un cane cammina almeno 186 minuti a settimana, compiendo inconsapevolmente la quantità di attività fisica minima che l'American College of Sports Medicine e l'American Heart Association consigliano per tutelare la salute del cuore.



vissi d'artè

Gli artisti e i loro amici a quattro zampe • Intervista a Luciana Littizzetto

Naturalmente hai un cane...

Sì, fino a novembre ne avevo due; purtroppo Alì Bau Bau è morto dopo 16 anni di onorata carriera. L'avevo preso in canile. Gli mancava un orecchio ed era pure sordo da una parte... ma buonissimo e buffissimo (l'altro orecchio per compensazione era diventato enorme e soprattutto era cresciuto in orizzontale... tipo posacenere...). È rimasta la Gigia, una cagnetta minuscola, incrocio di svariatissime razze mescolate insieme (forse nata da un'orgia). L'ho trovata un anno fa, di notte, sull'autostrada Torino-Milano. Correva come una forsennata; all'inizio pensavo fosse una lepre, poi mi sono fermata e ho capito che era una volpinetta marroncina. Tra l'altro con due nasi. Tanto per non farsi mancare nulla. Ad Alì mancava un orecchio, lei ha due nasi, mi aspetto un terzo cane con tre code.



No, educo bene. Con la Gigia è più facile rispetto ad Alì. È una femmina e si sa che le femmine sono meglio. In generale. Poi lei è molto intelligente. Capisce subito tutto. Più del mio fidanzato al quale devo ripetere le cose minimo due volte. Con lei basta mezza volta. Poi parla. Parla con parole Gigie, naturalmente... ma si fa capire benissimo. È un linguaggio fatto di miniabbai, mugugni, soffi, microstrepiti e lunghe sventolate di coda. A volte la invidia. Vorrei avere anch'io quel pezzettino di roba attaccata dietro. Per parlare con la bocca chiusa.

Quando un cane ci muore è un grande dolore. Non pensi che lui sarebbe felice di essere sostituito?

Io penso che sia un dolore che ti strappa l'anima. Mio padre era affezionatissimo ad Alì, lo tene-

va spesso lui e da quando è morto ancora non si è ripreso.

Non vuole assolutamente un altro cane e io penso che invece gli farebbe un gran bene...

In tournées hai difficoltà con gli alberghi?

Io non faccio lunghe tournées però mi capita di portarla in giro. Faccio fatica anche se è un cagnetto minuscolo che pesa 4 chili. Niente auto-grill, pochi ristoranti. Persino niente Ikea. Chissà come mai...

Sei un bravo educatore o finisci per farti dominare dal loro affetto?



Consegna a domicilio!

Neri Salvatore

I prodotti delle migliori case:

**HILL'S, ROYAL CANIN
ALMO, FORZA 10, FRONTLINE
SCALIBUR, ADVANTIX**

VIA MOSCA, 58 - TREVIGNANO ROMANO - 06 9997090



Bed and Breakfast

Produzione Formaggi e Ricotta

Via dello Sboccatore, 8
00069 Trevignano Romano (Rm)
Tel. 06 9985301 - Cell. 338 2861147
www.acquaranda.it
info@acquaranda.it

IL CANE CHE HA COMMOSCO IL MONDO

Fermo e irremovibile tra le macerie; è rimasto per ore a vegliare il compagno ferito nella città di Mito, una delle più colpite dal terremoto e dal successivo tsunami che hanno devastato il Giappone. Il cane ha deciso di seguire le squadre della protezione civile solo dopo che il suo amico a quattro zampe è stato soccorso. Un video della tv giapponese mostra l'animale vegliare sull'altro cane, riverso per terra su un fianco. E mentre cerca di attirare l'attenzione delle squadre di soccorso, sembra accarezzare con una zampa il compagno ferito.

Vedi il video su:

www.youtube.com/watch?v=Pb_gYpTzKJo&feature=related



la posta delle code

TORNATO COME ULISSSE

Cara Direttrice,
anche Teo avrà una famiglia? Avremo un rifugio tutto nuovo? Ancora più bello di questo?
Aspettiamo risposte.

I presenti sul posto

Carissime code,
vi do una notizia. Teo ritorna. Quel birbante coccolato con gioia dalla nuova famiglia ha manifestato insistentemente la voglia di scappare. Non c'era rete sufficiente per fermarlo. Diciamoci la verità, ci fa piacere che voglia tornare da noi ma... eravamo felici anche di saperlo così ben sistemato. Va bene brigante, ti aspettiamo.
La tua Direttrice.

Franca Valeri



Per le vostre donazioni (deducibili) IBAN:
IT57R0300239470000001987534

Venite a visitare il nostro rifugio!
Prenota un appuntamento
con le nostre volontarie
telefonando al
335 70 86 669 (Angelika)

Contatti:
www.cani-francavaleri.org
cani.francavaleri@yahoo.it

AGRIFARM

CIPOLLINI - TREVIGNANO
TUTTO PER IL GIARDINO VENDITA E ASSISTENZA
TOSAERBA - DECESPUGLIATORI - TRATTORINI - IRRIGAZIONE
FERRAMENTA - MANGIMI PER ANIMALI

via Garibaldi, 133 - Tel/Fax 06.9999597
agrifarm@agrifarmcipollini.191.it - www.agrifarmcipollini.191.it



SPORTELLO S.O.S. ANIMALI

presso il Comune di Trevignano Romano
2° piano

Aperto Martedì pomeriggio
dalle 16,00 alle 18,00

per info: 335 7086669

